



*Santa Pasqua 2017*  
■ **ognissanti** ■

**BOLLETTINO DELLA PARROCCHIA ARCIPRETURA PLEBANA IN LOGRATO**





Dopo aver guardato attentamente queste foto,  
poi chiudi gli occhi e trova il loro posto nella  
Chiesa Parrocchiale!



Concorso con premi virtuali!



# La parola del Parroco

**B**uona Pasqua!

Come ogni anno ci ritroviamo a farci gli auguri per questa festa, ma sembra a volte che questi auguri siano soltanto un rito formale! Così, si devono fare! Non sono riempiti di significato!

O perché semplicemente si risponde per educazione agli auguri dell'altro o perché la pasqua è una festa poco partecipata dal cuore, è più un affare di testa! E quindi un po' freddina!

Certo se il tempo della quaresima è passato in un lampo e solo agli ultimi 8 giorni ci rendiamo conto che è Pasqua, la festa lascia il tempo che trova, e soprattutto non incide nella nostra vita.

Se il tempo della Quaresima è stato sì, un impegno, ma di sola penitenza, di solo sacrificio, cosa buona certamente, ma tutto finisce lì perché quello è il fine! La Pasqua segna semplicemente la fine del sacrificio e, bene che sia arrivata!

Dove trovare una pienezza, una gioia! Nell'ascolto della Parola! La PAROLA, per eccellenza, GESÙ!

Se nei giorni di quaresima abbiamo dato spazio a LUI al suo Ascolto! Allora la Pasqua assume un significato particolare che prende forma e colore diverso in ciascuno a seconda del proprio bisogno di luce e di gioia, ma anche di forza e di speranza!

L'ascolto è molto importante, ce lo ha ricordato fin dall'inizio della quaresima il Padre: "questi è mio figlio Ascoltate-lo!" non si può raggiungere la meta se non si ascolta, se non prendo mai in mano il vangelo

e ne leggo due righe. Può anche essere difficile, non comprensibile, ma sicuramente lo si può ascoltare e piano piano risponde e si fa capire!

La Pasqua diventa splendida e si riempie di luce e gioia perché in quell'ascolto si comprende, si tocca con mano quell'amore infinito di Dio, quella tenerezza di Dio che mai ci toglie la nostra personalità ma la arricchisce di nuove possibilità e si apre al fiorire di una stagione piena di frutti buoni da mangiare e da vedere! E la vita prende un colore nuovo, nonostante che il cammino continui ad essere faticoso e, a volte, ben impervio, mai viene meno la certezza che Lui mi cammina a fianco e porta con me il peso di ogni giorno e nelle

mie fragilità mi sorride fiducioso.

Ecco allora l'augurio di una santa Pasqua!, di una Pasqua che riempia di luce gli occhi perché nel cuore c'è l'abbondanza del suo amore!

Santa Pasqua!!!

dal vostro parroco e da don Adriano: che il giorno di Pasqua si prolunghi per ogni giorno della settimana e "sempre risplenda della luce del mattino, di quella Luce che non conosce tramonto". *"Dalla liturgia della veglia pasquale"*.

**Il Parroco  
d. Biagio Claudio**

## Foto di gruppo del ritiro/pellegrinaggio a Pisogne





# Ha senso parlare di volontariato in Oratorio?

**I**l significato comunemente inteso della parola “volontariato” coinvolge un’area di interesse ben precisa: si definisce per costruzione intorno ai destinatari di una qualche attività benefica. Quindi uno si chiede legittimamente: cosa può voler dire fare volontariato in oratorio, se il beneficiario di questa attività non è nessuna persona in senso stretto, ma un ente, una associazione, un luogo di ritrovo? Si tratta di un volontariato “di serie B”?

In effetti, parlando di volontariato, sembra più pertinente fare riferimento a un genere di impegno che riguardi più direttamente i servizi alla persona, di tipo socio-sanitario, assistenziale, in molti casi specificamente rivolti a una fascia di popolazione ben identificata da età e reddito.

Il volontariato in oratorio esclude queste distinzioni, sia dal punto di vista di chi presta il suo aiuto, sia da quello di chi fruisce delle attività dell’oratorio stesso. Infatti le attività che in questa sede vengono svolte coprono di volta in volta tutte le fasce d’età del pubblico dei destinatari e di chi presta la sua opera. Per esempio...

Oltre a costituire un luogo di ritrovo fisso, il bar dell’oratorio costituisce un luogo di socializzazione di maggiore efficacia rispetto agli altri bar “normali”: si ritrovano qui come clienti/avventori un nutrito gruppo di signore su di età, in particolare la domenica pomeriggio, che ne fanno un punto di riferimento pre-messa, o qualcosa del genere; paradossalmente, si aggrega un gruppo

di figli e figlie di queste signore suddette, che hanno portato i loro figli al catechismo; spesso viene scelto come luogo per le riunioni informali dei genitori che debbano discutere dell’andamento scolastico dei loro ragazzi, non essendoci altro luogo in paese dove poter comodamente fare simili riunioni.

Va poi ulteriormente sottolineato il fatto che diversi di questi genitori sulla quarantina, ma ce ne sono di più giovani e di più avanti negli anni, sono anche volontari del bar stesso, coloro che in prima persona gestiscono il “bancone” (stare dall’altra parte della lastra di marmo, che è più o meno come stare dall’altra parte della cattedra scolastica, può risultare molto educativo, chi scrive lo sa per esperienza personale...), e quindi alle volte si ritrovano dalla posizione sopraelevata del predellino di legno a servire contemporaneamente i loro genitori e i loro figli.

[Tralasciando gli elogi che andrebbero loro rivolti per le attività come la pulizia ordinaria degli ambienti, faticosissima, se poi si pensa che le mamme hanno anche una loro casa da mandare avanti e da tenere in ordine].

Figli che l’oratorio coinvolge, soprattutto tra i sei e i quattordici anni con maggiore intensità, in almeno tre tipi di attività:

- un’attività sportiva, da noi si concreta soprattutto nelle squadre di calcio e lotta greco-romana, naturalmente gestita da volenterosi adulti.
- In secondo luogo, e in special modo durante l’estate, le attività ricreative come il

*grest* e le varie spedizioni in montagna, che sono possibili solo grazie al servizio offerto da alcuni giovani e adolescenti: tra l’altro, per quel che avviene in queste sedi, non si può parlare di “ragazzi” ed “educatori”: di nuovo la vita vissuta spinge chi vi scrive a dire che i due gruppi si educano a vicenda, in particolare alla pazienza e a un tono di generale allegria che talvolta risulta anche pesantemente contagiosa.

- Il terzo luogo dove la *volontà buona dei volontari si esprime al massimo (e anche la loro buona volontà, c’è differenza, se ci si pensa, tra le due cose, non è solo un gioco di parole)* è quello della catechesi e delle attività propriamente educative: settore che appare poco, ma di fondamentale importanza per una realtà come l’oratorio, in quanto esso è il primo e più diretto “gancio” con le famiglie e i ragazzi che lo popolano in particolare alla domenica. Quindi, non solo catechismo; ma i film, d’inverno, rivolti anche agli adulti, su temi vari (ultimamente in particolare con un occhio di riguardo allo stato delle famiglie e alle non-libertà di molte persone nel mondo, ed anche qui vicino a noi: basta pensare a film ambientati nella libera Italia che però hanno come protagonisti disabili e persone con problemi di alcolismo: non si tratta forse di diverse forme di prigionia?), gli incontri come quelli di questa quaresima, sui temi della vita familiare...





Non potremmo tranquillamente tralasciare di parlare della Festa dell'Oratorio: da quando essa si svolge nella sua sede più peculiare e non più presso la zona feste, la sua preparazione richiede una mole di lavoro molto maggiore, che viene silenziosamente svolto da persone (le quali sono perennemente troppo poche, perché più si è e meglio si fa) che dedicano molte serate estive e parecchie energie (soprattutto queste!) al paziente montaggio di grandi strutture e alla preparazione di tutti i luoghi necessari alla festa (non solo quelli dove la gente mangia o balla, quelli che si vedono: ma anche le cucine, la pizzeria... Tutti ambienti che richiedono, per esempio, una pavimentazione supplementare, un attento lavoro di collegamenti idraulici, il rispetto di diverse norme igieniche che talvolta ci costringono a fare i salti mor-

tali), alla diffusione pubblicitaria dei manifesti della festa (altro ruolo sorprendentemente faticoso, la prima volta che lo si compie...).

La festa è una delle principali entrate in denaro della nostra parrocchia, e ci aiuta a pagare l'ancor grosso debito che dieci anni or sono abbiamo contratto per la ristrutturazione dell'oratorio; ma vuole essere anche un momento di sincera aggregazione, la festa di un paese intero che si raccoglie intorno all'unica struttura educativa aperta alla collettività tutto l'anno: forse con l'unica eccezione della biblioteca, solo l'oratorio attualmente sembra poter proporre una gamma di funzioni educative e ricreative insieme che proseguano senza mai fermarsi per tutto l'anno: e questo proprio perché gestita dai volontari, ognuno che fa la sua parte, piccola o grande.

Questo "senso del fare co-

munità" vale anche per tutti gli eventi che vengono organizzati durante l'anno: il Carnevale, il Rogo della Vecchia, gli altri eventi spesso culinari; non a caso molto vicini alle attività dell'oratorio sono spesso le associazioni degli Alpini, dei Cacciatori, i gruppi che si rivolgono alla cura dell'ambiente, molti gruppi che collaborano continuamente con noi da tempo immemore.

Infine, credo giusto ricordare che non serve avere nessuna capacità particolare per fare volontariato in Oratorio: qui ci sono persone che vi possono insegnare veramente di tutto: a praticare uno sport, a gestire un bar, a guidare una ruspa, i rudimenti dell'idraulica e dell'elettrica, a fare le pizze, a gestire molti ragazzi, a fare gioco di squadra: questo sì, è un voluto gioco di parole.

Chi ha orecchie...

**Donato Marazzi**

## Notizie dall'Oratorio

Il mese di maggio ci vedrà impegnati nelle celebrazioni mariane a cui invitiamo sia i ragazzi che le giovani famiglie a partecipare anche se non sono nella propria zona!

Attenzione alla festa della mamma 7 maggio si sta progettando qualcosa di veramente Bello e Buono per tutta la famiglia.

Le attività estive sono programmate

GREST dal 12 giugno al 7 luglio e poi la vacanza in montagna dal 15 luglio al 22 luglio in una "location" veramente bella, ne avete una piccola anticipazione in questa pagine!

La grande festa dell'Oratorio (16-19 giugno), che sarà preparata dalla Sante Quarant'ore che si concluderanno con la solenne processione del CORPUS DOMINI nel suo giorno preciso il 15 giugno come anche lo celebra il papa Francesco. I particolari verranno comunicati nelle prossime settimane con volantini ad hoc.

A settembre ci saranno delle sorprese!





## Come eravamo

**I**n queste pagine che raccontano di un tempo passato, proponiamo una fotografia in bianco e nero, che ritrae un gruppo di ragazze logratesi, le future madri di tanti di noi. Per dare un nome a questi volti ci siamo avvalse, a suo tempo, della testimonianza di coetanee e parenti delle persone ritratte.

Non è stato possibile riconoscere il luogo dove è stata scattata la foto, ma, considerata la presenza del parroco, probabilmente si tratta di un ritiro spirituale oppure di un pellegrinaggio nelle vicinanze del nostro paese. È più facile collocarla nel tempo, che può essere individuato intorno alla metà degli anni venti. Infatti don Bortolo Mometti, in prima fila, che resse le sorti della no-

stra parrocchia fino al 1954, arrivò a Lograto nel mese di novembre del 1923. Inoltre alcune tra le ragazze più grandi a partire dal 1927 si sposarono e misero al mondo figli, il che rende improbabile una loro partecipazione all'iniziativa. Nel febbraio del 1930, poi, una delle ragazze, come la Silvia cantata da Leopardi, morì nel fiore degli anni.

Le giovani indossano il vestito della festa e nella posa hanno lo sguardo assorto di chi ha scarsa consuetudine con il fotografo.

Per meglio identificare le loro famiglie, abbiamo indicato anche i nomi dei futuri mariti e, tra parentesi, il paese dove si sono trasferite dopo il matrimonio. Ecco le partecipanti all'evento:

1- Pettini Francesca in Aradori Angelo//2- Probabilmente si tratta di Paola Croceri, la catechista che istruiva le ragazze nella dottrina cristiana, prima che arrivassero le suore dorotee nel 1939//3- Coffetti Angela in Sala Stefano//4- Bulgarini Giulia in Ransenigo Francesco (Berlingo). Era sorella di don Lorenzo e futura madre di don Gianfranco e suor Lucia Ransenigo//5- Ferrari Natalina in Ferrari Giovanni//6- Forse è la madre del parroco//7- Ruboni Caterina in Ambrosetti Pietro(Brescia)//8- Lucia Mometti di Bornato, sorella del parroco//9- Facchinetti Giulia in Paiardi Guglielmo//10- Bulgarini Angela in Pansini Giuseppe (Trenzano), sorella di Giulia//11- Venturi Maddalena, madre di Natali-



Gruppo di giovani con don Bortolo Mometti





na//12- Zanotti Giuseppe, agricoltore e benefattore della parrocchia//13- Marchioni Anita in Magri Alfonso//14- Marchiotti Rosa in Taglietti Faustino//15- Di Meo Maria( detta Trani, città di origine della sua famiglia) in Covelli Saverio(Cremona)//16- Bulgarini Maria Maddalena in ...//17- Zanotti Emma in Zuelli(Orzinuovi), nipote di Giuseppe//18- Coffetti Isolina Mari in Sala Pietro (Casaglia), sorella di Angela// 19- Gorini Maria//20-31-39 le sorelle Emma, Faustina, Maddalena Ferrari che abitavano alla Pieve, emigrate da Lograto dopo il matrimonio//21- Battezzì Gina in Zacchi Giovanni Battista// 22- Gal-

bellini Ida in Pansera Bortolo// 23- Gelmi Vincenza in Falardi Faustino// 24- Baresi Caterina in Bragoli Lazzaro//25- Sbaraini Marietta in Biloni Giuseppe//26- Non identificata//27- Dina Sala in Costa Italo(Comezano)28- Reali Enrichetta in Binetti Luigi//29- Bicocchi Giuseppa in Begni Francesco//30- Bertelli Rosina in Grazioli G. Battista//32- Bianchi Maria del castello in Zani Giovanni

(Castelcovati)//33- Loda Sara Allegra detta Marietta, che morirà a soli 21 anni nel 1930//34- Petizzi Carolina in Verzelletti Luigi//35- Venturi Barbara in Cavalli Francesco (Venaria Reale) Era sorella di

Maddalena, ma aveva quasi venti anni di meno//36- Galvani Angelina in Serra Enrico//37- Rovatti Maria in Bonfadini Pietro//38- Consolini Maria in Sigalini Angelo.

Ogni nome evoca una precisa individualità, ci porta dentro la storia di una persona, che ha partecipato alla vita della comunità, lasciando il suo segno, la sua orma. Per sapere dove andare, non bisogna dimenticare da dove si viene, perciò occorre conservare e rinnovare le memorie familiari e, perché no, ogni tanto, ricordarsi anche di queste donne, che ora ci guardano dall'alto con i loro occhi di cielo.

Giovanna e Milly

## Quando Cristo risorge da dentro

**H**o sognato che parlavo tutte le lingue del mondo; avevo una parola per tutta l'umanità, ma non sapevo parlare col Signore. Rattristato me ne stavo nascosto nel buio della notte. Fissavo le stelle e mi sentivo ancora più piccolo. Nel buio sentii una voce che mi diceva: *“Io ascolto solo la voce del cuore”*. Certo Signore – dissi – ma il mondo non me l'ha insegnata, anzi in me si confondono i suoni che noi chiamiamo parole. Dov'è, Signore, che insegnano quella voce che viene da dentro il cuore, che non ho mai sentito, perché io possa imparare l'unica lingua che pochi uomini conoscono?

*“Non è che tu non l'abbia mai udita – continuò quella vo-*

*ce –, tu non l'hai mai soltanto ascoltata. Te l'ha parlata tua madre fin da quando eri ancora nel suo grembo, poi sulle sue ginocchia e poi sempre fin quando ti fu accanto. Ricordi anche quando, di buon mattino, andavi al capanno con tuo padre e camminando per le cappezzagne ti recitava anche lui, in dolce dialetto bresciano, le preghiere del mattino?”*

Si, Signore, ora ricordo ma quegli insegnamenti sono svaniti nel nulla.

Poi ho sentito il bisogno di saperne di più e ho cercato su tutti i libri del mondo, ma su di essi stavano scritte solo parole. Il sogno continuava nel buio e l'angoscia mi prendeva la gola: mi mancava il respiro dell'anima.

Frugando nella mia memoria ricordai la voce di mia madre e di mio padre che mi sussurravano, mattina e sera, un *“Vi adoro mio Dio...”*.

Non senza difficoltà provai a parlare con questo linguaggio, con quella voce che il Signore mi aveva ricordato.

Ora accadde una di quelle cose che solo un sogno ti può regalare. Vidi le stelle avvicinarsi alla terra e raggruppandosi in lettere cubitali scrissero sulla volta del cielo: Gloria a Dio nell'alto dei cieli.

Mi svegliai perché s'era fatto giorno e le campane che squillavano solenni sembravano dirmi: *“...e pace in terra agli uomini di buona volontà”*.

Giuseppe





# “La bellezza è una promessa di felicità”

**Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e custodisse (Gen 2,15)**

**P**er chi non conosce la pianura è facile immaginarla monotona e tutta uguale a se stessa. Noi che ci viviamo sappiamo invece che con le diverse stagioni, da scorcì diversi, con il sole mattutino o con una pioggia primaverile, si creano una infinità di sfaccettature, una moltitudine di immagini. Basta solo saperle vedere. Ad esempio camminando per le strade ster-

rate tra i campi appena fuori dal paese, ci si può imbattere nelle campanule con i loro fiori bianchi, che fanno capolino, oppure osservare il volo fermo di un gheppio, o ancora disturbare, senza volerlo, alcuni aironi guardabuoi sui caldi mucchi di letame, tra la nebbia fredda dell'inverno. Oppure andare alla ricerca delle più vecchie e imponenti querce rimaste e ammirare la loro for-

ma in controluce insieme al profilo dei monti in lontananza.

Essere attenti alla bellezza del nostro territorio e contemplarla con meraviglia sono capacità preziose, che vanno stimolate e allenate.

Chi riesce a vedere il bello vicino a noi, ne trae del bene; e chi lo vede sa anche di avere la responsabilità di curarlo, perché si conservi nel tempo.



Lame



Villa Emma



Mulino Carera







Papa Francesco nella sua enciclica “Laudato si’ ” parla di casa comune: per noi è la nostra pianura, con i nostri fontanili, i nostri campi. La sua cura è un impegno di tutti: ogni giorno, ogni angolo ha bisogno

di uno sguardo e di una tutela per far sì che il bello di oggi lo sia anche domani e per “garantire la continuità della sua fertilità alle generazioni future”.

Questo significa proteggere quello che abbiamo ricevuto ed

essere in grado quindi di restituirlo e donarlo al prossimo, grazie alla “generosità, solidarietà e cura” che possono rendere ciascuno di noi custode del creato.

**Lucia Pizzocaro**



Calina



Fiorita



Navate





## Settimana santa

“La Settimana delle settimane”. “La Grande settimana”

### *Lunedì Santo*

ore 8.30 celebrazione eucaristica con lodi del giorno

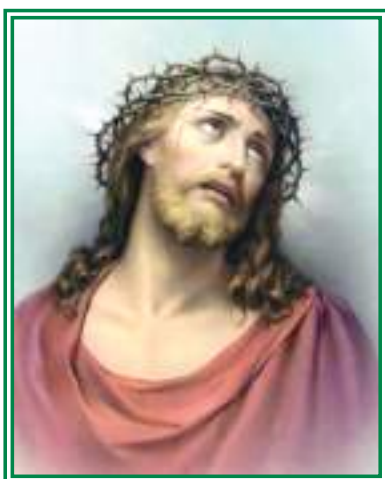
### *Martedì Santo*

ore 8.30 celebrazione eucaristica con lodi del giorno

### *Mercoledì Santo*

ore 8.30 celebrazione eucaristica con lodi del giorno

dalle ore 15.00 confessioni per i ragazzi



## TRIDUO PASQUALE

### *Giovedì santo*

ore 8.30 Ufficio di lettura e Lodi

poi spazio alle confessioni se richiesto

ore 11.00 prove per la celebrazione per ministranti e ragazzi del 5 anno IC

ore 20.30 Solenne celebrazione “In COENA DOMINI”

con il rito della Lavanda dei Piedi

al termine spogliazione degli altari e Adorazione Eucaristica all’altare della Reposizione



### *Venerdì santo. Giorno di digiuno e astinenza*

ore 8.30 Ufficio di lettura e Lodi

ore 11.00 prove per la celebrazione per ministranti e ragazzi del 5 anno IC

ore 15.00 Liturgia “IN PASSIO DOMINI”

ore 20.30 Para-liturgia del Cristo Morto

con Processione e Bacio del Crocefisso

al termine spazio per adorazione personale

### *Sabato Santo. Giorno aliturgico (senza celebrazione)*

*giorno del silenzio sulla terra!*

ore 8.30 Ufficio di lettura e Lodi

poi spazio alle confessioni

ore 11.00 prove per la celebrazione per ministranti e ragazzi del 5 anno IC

dalle ore 15.00 possibilità della confessione fino alle ore 19.00 circa

ore 21.30 solenne **VEGLIA PASQUALE**

inizio nel cortile dell’ex oratorio femminile con la **Liturgia della Luce!**

**In chiesa  
si può ritirare  
l’ulivo  
benedetto  
e l’acqua santa**





## SANTE QUARANT'ORE 13-15 giugno

### MARTEDÌ 13 GIUGNO

- Ore 8.30 s. Messa di apertura  
esposizione e Adorazione comunitaria
- Ore 15.00 Esposizione e Adorazione
- Ore 16.00 adorazione ragazzi
- Ore 20.00 Vesperi e meditazione

### MERCOLEDÌ 14 GIUGNO

- Ore 8.30 s. Messa di apertura  
esposizione e Adorazione comunitaria
- Ore 15.00 Esposizione e Adorazione
- Ore 16.00 adorazione ragazzi
- Ore 20.00 Vesperi e meditazione

### GIOVEDÌ 15 GIUGNO CORPUS DOMINI

- Ore 8.30 s. Messa di apertura  
esposizione e Adorazione comunitaria
  - Ore 15.00 Esposizione e Adorazione
  - Ore 16.00 adorazione ragazzi
  - Ore 20.00 Vesperi
- segue processione percorso: Chiesa Parrocchiale -  
Via G. Marconi - Via G.G. Morando - Via G. Mazzini -  
Via J. e B. Kennedy - Via 4 Novembre - Via G. Rosa  
- Via Moretto - Via A. Fratti - Chiesa Parrocchiale -  
Solenne BENEDIZIONE EUCHARISTICA

### DOMENICA 18 GIUGNO

Festa del Ss. CORPO e SANGUE del Signore  
Ss. Messe: ore 7.30 - 10.30 - 18.30



## FESTA PATRONALE di S. GIOVANNI BATTISTA

**Sabato 24 giugno**

Ore 8.30 S. Messa

Ore 18.30  
S. MESSA SOLENNE

SEGUE PROCESSIONE percorso:  
Chiesa parrocchiale - via Fratti - via  
Tito Speri - via XXV aprile - via G.  
Calini - via Moretto - via Fratti -  
conclusione nel piazzale davanti alla  
Chiesa di s. Giovanni Battista.

*Accompagnati dalla banda di Mairano.*

*Al termine Buffet per tutti nel cortile  
della canonica. Il tutto tempo permet-  
tendo*



## MESSE SERALI

# MAGGIO 2017 - ORE 20.00

Dal **2** in poi presso I CENTRI DI ASCOLTO recita del **SANTO ROSARIO** eccetto nella Zona dove vi è la celebrazione della S. Messa. (Le intenzioni sono per i Defunti della Zona).

<i>DATA</i>	<i>LUOGO</i>	<i>ZONA</i>
<b>LUNEDI 1</b>	CHIESA PARROCCHIALE	<b>Festa del Papà</b> <b>TUTTI</b> Apertura del Mese
<b>MARTEDI 2</b>	<b>CIMITERO</b>	<b>TUTTI</b>
<b>MERCOLEDI 3</b>	CASCINA MARTINA	<b>ZONA 2</b> Via Moretto - Via Fratti - Via Donatori - Via A. Moro
<b>GIOVEDI 4</b>	VIA 4 NOVEMBRE FAM. MILANI/LAZZARONI	<b>ZONA 3</b> Via Kennedy - Via Sturzo - Via Valtulini - Via De Gasperi
<b>VENERDI 5</b>	VIA ZAMBELLI	<b>ZONA 4</b> Via Matteotti - Via Trebeschi - Via Giovanni XXIII
<b>LUNEDI 8</b>	PIAZZA GRAMSCI	<b>ZONA 4</b> Via Piave - Via Fermi - Via Carabbiolo
<b>MARTEDI 9</b>	<b>CIMITERO</b>	<b>TUTTI</b>
<b>MERCOLEDI 10</b>	PIAZZA PAOLO VI	<b>ZONA 3</b> Via Sturzo - Via Mazzini
<b>GIOVEDI 11</b>	MONUMENTO A DON FAUSTO CAPRETTI	<b>ZONA 3</b> Via Mazzini - Via Mariuccia Roco
<b>VENERDI 12</b>	VIA MARIUCCIA ROCO	<b>ZONA 3</b> Via Capretti - Via Industriale
<b>LUNEDI 15</b>	VIA SANDRO PERTINI	<b>ZONA 2</b> Via Puccini - Via Castigliego - Via Rossini
<b>MARTEDI 16</b>	<b>CIMITERO</b>	<b>TUTTI</b>
<b>MERCOLEDI 17</b>	VIA CALINI	<b>ZONA 2</b> Via G. Rosa - Via Morando
<b>GIOVEDI 18</b>	VIA PADRE MARCOLINI	<b>ZONA 1</b> Via Fratelli Cervi - Via Minzoni
<b>VENERDI 19</b>	VIA 4 NOVEMBRE	<b>ZONA 4</b> Famiglie Porrini - Tomasoni - Gatti ...
<b>LUNEDI 22</b>	CASCINA FERRARI	
<b>MARTEDI 23</b>	<b>CIMITERO</b>	<b>TUTTI</b>
<b>MERCOLEDI 24</b>	CASCINA MOLINO	
<b>GIOVEDI 25</b>	<b>PELLEGRINAGGIO</b>	
<b>VENERDI 26</b>	CASCINA CROCIFISSO	
<b>LUNEDI 29</b>	NAVATE	
<b>MARTEDI 30</b>	<b>CIMITERO</b>	<b>TUTTI</b>
<b>MERCOLEDI 31</b>	<b>ORATORIO CONCLUSIONE</b>	<b>TUTTI</b>



# Vita dell'Oratorio

**V**orrei parlare della vita dell'oratorio riflettendo su alcune affermazioni che si fanno a volte sui Social! che non sono storicamente corrette ne veritiere.

L'Oratorio così come ce lo troviamo in questi anni è una invenzione delle Comunità Cristiane Bresciane che, prendendo lo spunto dalla proposta di s. Giovanni Bosco, sul finire del 1800, hanno dato vita agli Oratori come luogo di formazione e di attenzione ai più piccoli.

Ludovico Pavoni ne vide la ricchezza per la Comunità Cristiana ma anche per la società civile sostenendo che l'insegnamento dei principi cristiani era una risorsa per l'intera società. Anche se la società ignorava questi aspetti della formazione delle giovani generazioni, tutta protesa allo sviluppo della tecnica e dell'industria.

I nostri padri ascoltarono la voce di questi profeti e aderirono con generosità e entusiasmo a questa proposta ritenendola un bene per essi stessi e per le loro famiglie, pur nella difficoltà di guadagnarsi il pane quotidiano, si impegnarono a contribuire in ogni modo alla nascita di questi ambienti per i loro ragazzi!

Oggi noi ereditiamo questi ambienti e siamo chiamati a fare in modo che ciò che è stato frutto del lavoro e dell'impegno di tante persone non vada perduto!

*Qualcheduno potrebbe obiettare: io non ho figli, oppure sono ormai a loro volta genitori, quindi l'oratorio a me non occorre!: va bene, gli oratori devono vivere! ma il loro fine è fare formazione! Che si dedichino a quello! Senza occupare spazi che non sono i loro!*

L'Oratorio è aperto a tutti! Fin dal suo nascere, non è un circolo esclusivo anzi, vuol essere una occasione di crescita anche per chi è più in difficoltà, sotto ogni punto di vista! È la casa dei più giovani, quelli che devono crescere, formarsi, ma questo non esclude gli anziani o gli adulti, che vi possono apportare la loro esperienza, la loro testimonianza.

Per questo la Comunità parrocchiale si è sempre fatta carico delle necessità dell'Oratorio, ritenendolo una parte importante della propria vita! E ne abbiamo riscontro in tante persone che partendo proprio dagli ambienti dell'oratorio, pur non avendo grandi capitali, hanno potuto raggiungere un posto di primo piano nella società contemporanea, per i loro talenti.

*Oggi si può arrivare a questi posti per strade che non sono l'oratorio.* È vero!, l'Oratorio non ha l'esclusiva sui ragazzi o sui giovani ma di certo offre la propria competenza senza chiedere nulla in contraccambio! Neppure all'inizio.

Negli ultimi tempi, da circa vent'anni, la Comunità parrocchiale ha chiesto all'Oratorio di contribuire con le sue attività al proprio sostentamento, come fanno i genitori all'interno della propria famiglia chiedendo ai figli di partecipare all'impegno di papà e mamma!

L'Oratorio si è attrezzato per essere il più possibile indipendente specie nell'ambito economico! Prima attraverso delle bancarelle con i lavori che si eseguivano nei vari laboratori manuali oppure attraverso le pesche di beneficenza, che realizzavano il contributo doppio della popolazione: pri-

ma nel fornire i pezzi/numeri poi pescandoli! E ancora si fanno!

Il problema si è approfondito nel momento in cui gli ambienti si sono adeguati alle nuove esigenze! Come nelle case di ogni famiglia sono entrate alcune realtà che hanno reso più comoda e più gradevole la propria abitazione, così gli oratori! Ma sono aumentate anche le spese!

Nel 1985 le Parrocchie di tutta l'Italia sono diventate per lo Stato: "Ente morale con fini religiosi ed educativi", con la possibilità di attivare iniziative per sostenere questi fini!

E nell'attivare queste iniziative, come per tutte le Associazioni Onlus, ci sono delle precise regole che le Parrocchie sono tenute a rispettare come ogni altra Associazione!

Per cui la Parrocchia paga quanto dovuto, secondo quanto è stabilito dagli accordi dello Stato con la Conferenza Episcopale Italiana (CEI). E se ha dei dipendenti paga i tributi, come qualsiasi altra Associazione, senza fini di lucro, (Onlus), secondo la forma del contratto in essere, e se ha dei volontari come ogni Associazione, non paga i tributi come non li paga l'Associazione; ma è tenuta agli obblighi di legge riguardanti le assicurazioni e le normative igienico sanitarie come ogni altra Associazione!

La Parrocchia di Lograto ogni anno pubblica il suo bilancio annuale e non è fittizio, di facciata ma è reale!

E se qualcuno non è convinto, può controllare i conti bancari, presso le filiali delle Banche di Lograto perché gli amministratori del consiglio per gli affari economici (CPAE) di oggi





e di ieri non hanno nulla da nascondere né da truccare! E non ci sono conti correnti su banche estere o nei paradisi fiscali.

La Chiesa “Grande”, cioè il Vaticano!, non ha rapporti finanziari con le singole Parrocchie Italiane! I rapporti finanziari delle Parrocchie è con la propria Diocesi e con la Confe-

renza Episcopale italiana, che con lo Stato italiano ha fissato, nel 1985, il rapporto finanziario dell'8 x mille, che è volontario, da parte dei cittadini italiani.

Per tutti gli altri rapporti che una Parrocchia ha con una Amministrazione comunale oppure con Enti pubblici è trattata, e non sempre!, quanto una

“Onlus”. Per cui non si dica che la Parrocchia evade le tasse! e il Parroco pro tempore paga i contributi INPS, pensionistici, su quanto percepisce nella misura stabilita dallo Stato Italiano, e ogni anno compie, come ogni cittadino, che percepisce uno stipendio, la sua dichiarazione dei redditi.

## Montagna dal 15 al 22 luglio 2017

**Località: Issing comune Pfalzes, in val Pusteria**

A 8 Km prima di Brunico



la casa



sala da pranzo



un esempio di camera

*La casa è una “pensione” che viene usata in autogestione da gruppi.*

*Le camere sono da due o tre letti tutte con servizi privati. Come si vede dalla foto è esposta al sole dal mattino alla sera, è un posto bellissimo e tranquillo! Con bellissime passeggiate.*

*La proposta è aperta ai ragazzi dalla terza elementare alla terza media.*

*Quota di partecipazione: €450,00 a persona, comprende: vitto e alloggio e viaggio di andata e ritorno con bus!*

*Le iscrizioni sono aperte da subito! Altre informazioni le daremo nei prossimi mesi.*

*Non farti sfuggire questa occasione*

## **GREST** dal 12 giugno al 7 luglio 2017

Con laboratori e uscite favolose





# In ricordo di Suor Tomasina Lazzaroni nel 50° anniversario della sua tragica morte



**L**a Congregazione delle Suore Dorotee di Cemmo, la sorella Suor Claudina, i nipoti e tutte le persone che l'hanno frequentata potendone così conoscere ed apprezzare la capacità di relazionarsi con tutti col suo sorriso che infondeva fiducia ed invitava costantemente alla speranza, in questi giorni si sono riuniti spiritualmente in preghiera per ricordarla e mettere in pratica i suoi esempi di vita.

Il 5 marzo 1967 il volo 8377 con il DC8 della compagnia brasiliana VARIG, alle ore italiane 2.25 si accingeva a compiere uno scalo tecnico all'aeroporto Roberts di Monrovia, capitale della Liberia, prima di riprendere il viaggio verso S. Paolo e Buenos Aires in Brasile. Il volo era partito da Beirut ed aveva fatto scalo la sera prima a Roma dove assieme ad altri passeggeri aveva preso posto anche suor Tomasina, al se-

colo Angelina Lazzaroni, nata a Lograto il 13 luglio 1926. Giovanissima aveva sentito la chiamata alla vita religiosa a cui rispose con generosità entrando nella Congregazione delle Suore Dorotee da Cemmo nel 1942, mentre la guerra stava distruggendo l'Europa. Per essere più preparata alla missione educativa cui aspirava si impegnò nello studio diventando maestra e diplomandosi nell'Istituto Magistrale Sacro Cuore di Brescia. Svolsse attività di insegnamento, come supplente in molte scuole statali dell'alta Valle Camonica tra cui Incudine. Per quasi dieci anni insegnò a Milano e quindi dal 1961 al 1964 a Roma. Divenuta consigliera e segretaria generale nel Capitolo del dicembre 1964 fu accanto alla madre generale nel servizio alla Congregazione e nel fondare nuove case missionarie all'estero come quella in Ar-

gentina a Santiago dell'Espero.

La Madre Generale, Antonietta Tantera, le affidò l'incarico di guidare sei suore a fondare una nuova missione nella zona di Rio de La Plata. Lei aveva esperienza del Sud America, infatti nel novembre precedente aveva accompagnato Madre Antonietta in una visita alla missione di Santiago dell'Espero da cui erano tornate pochi giorni prima del Natale.

Per svolgere il compito affidatole il 19 febbraio aveva accompagnato sei sorelle missionarie a Genova dove si sono imbarcate e le avrebbe poi aspettate a Buenos Aires per guidarle alla nuova destinazione. In previsione dell'assenza che si sarebbe protratta per parecchi giorni, era passata a Lograto a salutare la mamma, Vermi Claudia, di 82 anni che le aveva chiesto di ricordarsi sempre di lei e poi a Chiari do-





ve sua sorella, Suor Claudina, pure lei suora nello stesso ordine, attuava la sua vocazione. Il 3 marzo partiva da Brescia dalla casa di via Agostino Gallo alla volta di Roma. Qui andò a trovare le Sorelle della casa di via Monte Argentario e quindi accompagnata da alcune di esse a Fiumicino alle ore 22 salì sul volo prenotato diretto in Sud America.

Su quel volo doveva però rispondere ad una nuova chiamata del Signore che ci guida

per vie misteriose alla realizzazione dei suoi disegni. Infatti, ricevuta l'autorizzazione all'atterraggio, il DC8 si pose sulla linea della pista ma, secondo i testimoni, un'esplosione fece precipitare l'aereo con 89 persone a bordo. Di queste 48 furono le vittime. Più tardi si appurò che tra esse vi era anche suor Tomasina.

La notizia gettò nel dolore tutta la Congregazione che rispose con la fede che le animava. Commovente, ed espressio-

ne della fede che sosteneva i nostri genitori, il commento della sua mamma "Era pronta e Dio l'ha chiamata".

La compagnia aerea aveva assicurato il rimpatrio della salma entro pochi giorni ma questo non è mai avvenuto. Una lapide al cimitero delle suore a Cemmo ed una al cimitero di Lograto vicino alla tomba del padre, Tommaso Lazzaroni, ne tengono viva la memoria.

Giusi Sisti



## ROGO DELLA VECCHIA 2017







Alcune foto tra le quali  
il gruppo vincitore:  
la favola di Peter Pan



# CARNEVALE 2017

La favola di Peter Pan





# RENDICONTO PARROCCHIA 2016

## ENTRATE ORDINARIE

COLLETTE NORMALI	€ 32.045,52
OBLAZIONI PER SERVIZI RELIGIOSI	€ 5.845,00
OFFERTE CRESIME E CONFESSIONI	€ 1.577,00
OBLAZIONI PER ATTIVITÀ	€ 6.453,83
CANDELE E CERI	€ 6.107,00
ISCRIZIONI AL CATECHISMO	€ 835,00
PROVENTI "VOCE DEL POPOLO"	€ 2.042,00
OBLAZIONI PER OPERE PARROCCH.	€ 1.782,00
CONTRIBUTI DA ENTI	€ 2.136,51
MADRI CRISTIANE	€ 2.700,00
UFFICI	€ 1.125,00
ATTIVITÀ ESTIVE E VARIE	€ 887,85
OBLAZIONI PER CASCINA ORATORIO	€ 8.745,00
OBLAZIONI PER DEBITI PREGRESSI	€ 17.909,40
OFFERTE PER BOLLETTINO PARROCCHIA	€ 3.324,00
UTILE GESTIONE ORATORIO	€ 12.535,02

**TOTALE** € **106.050,13**

PARTITE DI GIRO PER INIZIATIVE € 2.855,00

**TOTALE ENTRATE** € **108.905,13**

**TOTALE USCITE** € **90.269,34**

**ATTIVO** € **18.635,79**

### POSIZIONE DEBITORIA PARROCCHIA

CREDITO DA RISCOUTERE	€ -
DEBITI VERSO BANCHE	€ 63.965,25
DEBITI DA PAGARE	€ 7.324,00
FATTURE FORNITORI	€ 12.234,88
FONDO CARITAS	€ 4.567,38
MUTUI DA RENDERE	€ 426.957,52
<b>TOTALE DEBITI</b>	€ <b>515.049,03</b>

## CANONI PASSIVI E ONERI FINANZIARI

INTERESSI PASSIVI C.C.	€ 1.483,65
CANDELE , OSTIE, VINO, INCENSO	€ 4.895,30
LIBRI LITURGICI, CATECHISMO, RIVISTE	€ 633,31
CANCELLERIA E STAMPATI	€ 5.698,85
RADIO ZONALE	€ 1.366,03
REMUNERAZIONE AL PARROCO	€ 4.800,00
GESTIONE CASA CANONICA	€ 4.800,00
REMUNERA VICARIO PARROCCHIALE	€ 3.700,00
COLLABORAZIONI VARIE	€ 7.900,00
ONERI BANCARI	€ 562,11
ASSICURAZIONI	€ 5.570,36
IMPOSTE, TASSE E ONERI BANCARI	€ 2.696,00
MANUTENZIONI ORDINARIE	€ 4.125,00
CONTRIBUTO DIOCESANO	€ 956,00
ENERGIA ELETTRICA, RISCALDAMENTO, ACQUA, TELEF.	€ 18.289,64
OMAGGI E RINFRESCHI VARI	€ 909,00
MANUTENZIONI STRAORDINARIE	€ 6.890,60
SPESE VARIE	€ 1.290,55
MOBILI E MACCHINARI	€ 1.508,59
INTERESSI PASSIVI MUTUO BTL	€ 2.559,24
INTERESSI PASSIVI MUTUO BCO BS	€ 2.731,97
ARREDI SACRI E OPERE IN CHIESA	€ 400,00
SPESE PER BOLLETTINO PARROCC.	€ 3.648,14

**TOTALE USCITE** € **87.414,34**

PARTITE DI GIRO PER INIZIATIVE € 2.855,00

Utile ricordare che i mutui per la ristrutturazione dell'Oratorio comportano un rimborso con rate mensili per circa 3.000 €

In altre parole, solo per pagare le rate, servono utili per almeno 36.000 € all'anno.





# RENDICONTO ORATORIO 2016

<b>ENTRATE</b>	<i>euro</i>	<b>USCITE</b>	<i>euro</i>
INCASSO BAR	37.081,75	RIMANENZE INIZIALI	2.925,48
UTILE VIDEOGIOCHI	1.248,60	ACQUISTO DI MERCI	19.227,63
INIZIATIVE VARIE IN ORATORIO	5.785,08	CERTIFICAZIONI SVI	157,21
OBSOLESCENZA IMPIANTI	2.225,00	PRODOTTI PULIZIE E PULIZIA VETRI	326,96
INTERESSI ATTIVI BANCA	7,90	ENERGIA ELETTRICA	9.965,83
OFFERTE - USO STANZE -	5.375,75	RISCALDAMENTO	6.061,99
UTILE FESTA DELL'ORATORIO /		ACQUA POTABILE	590,65
VOCE DEL POPOLO	8.236,00	COSTI ELABORAZIONE DATI / BUSTE	500,00
TESSERAMENTO 2016	580,00	SPESE ONERI BANCARI	107,46
RIMANENZE FINALI	897,58	IMPOSTA DI BOLLO	50,00
		SPESE VARIE	708,25
		ABBONAMENTI SIAE E PREMIUM	2.116,33
		MANUT. RIPARAZ. IDRAULICHE	2.000,00
		MANUT. RIPARAZ. BENI PROPRI	1.014,08
		MANUTENZ. ASCENS./MONTACARICHI	770,95
		MANUT. RIPARAZ. ELETTRICHE	1.000,00
		CANCELLERIA E STAMPATI	1.379,82

<b>TOTALE</b>	<b>61.437,66</b>	<b>TOTALE</b>	<b>48.902,64</b>
---------------	------------------	---------------	------------------

## RIEPILOGO

TOTALE ENTRATE	61.437,66
TOTALE USCITE	48.902,64

<b>ATTIVO</b>	<b>€ 12.535,02</b>
---------------	--------------------



**FESTA DELL'ORATORIO**  
**VENERDÌ 16 - SABATO 17**  
**DOMENICA 18 e LUNEDÌ 19 GIUGNO 2017**  
**BUONA CUCINA TIPICA - ORCHESTRE**  
**GONFIABILI PER I RAGAZZI E ADULTI**





# Anagrafe parrocchiale

## Battesimi

*Sono stati generati alla Chiesa al fonte battesimale di Lograto*



**L'8 gennaio**  
**è stata portata al fonte battesimale**  
MONTINI ADELE di Marco e Elisa Festa

**Il 5 febbraio**  
**sono stati portati al fonte battesimale**  
TORTELLA LORENZO BIAGIO di Stefano e Laura Piacentini  
ZANETTI ARIANNA di Stefano e Stefania Lazzaroni

**Il 5 marzo**  
**sono stati portati al fonte battesimale**  
AZZOLINA FEDERICO di Giuseppe e Alexandra Scarlat  
BONISSONI LINDA di Nicola e Cristina Toninelli

## Defunti



*L'eterno riposo dona loro, o Signore, e splenda ad essi la luce perpetua. Riposino in pace.*



**LAZZARONI ANGELO**

*n. 10-01-1945 - m. 14-12-2016*



**PRESTINI GIANFRANCO**

*n. 24-11-1941 - m. 23-12-2016*



**MONDINI ANGELA**

*ved. Bona*

*n. 09-08-1928 - m. 27-12-2016*





**RUBONI GIUSEPPINA**  
*ved. Festa*

*n. 19-06-1926 - m. 03-01-2017*



**BARONCHELLI AGNESE ORSOLA**  
*ved. Marazzi*

*n. 02-03-1928 - m. 06-01-2017*



**SARENI LUCIA**  
*ved. Festa*

*n. 08-06-1929 - m. 16-01-2017*



**MARINONI LUIGI**

*n. 19-09-1927 - m. 29-01-2017*



**CIMILDORO LUISA**  
*ved. Merigo*

*n. 05-02-1946 - m. 06-02-2017*



**STOLFINI MARIO**

*n. 11-04-1940 - m. 07-03-2017*



**TRECCANI GERMANA**  
*in Bignardi*

*n. 24-09-1938 - m. 12-03-2017*

## Preghiera sulla resurrezione

Tu sei la risurrezione e la vita, Signore Gesù!  
Davanti alla morte noi restiamo smarriti e disorientati:  
il suo potere ci appare ineluttabile,  
le ferite che essa provoca senza rimedio e guarigione,  
ma tu hai vinto la morte, l'hai sconfitta una volta per tutte.  
Tu sei la risurrezione e la vita, Signore Gesù!  
Ogni volta che la morte ci visita ne avvertiamo la brutalità:  
essa ci strappa persone a cui siamo legati da affetto ed amicizia  
e recide inesorabilmente la nostra relazione con loro,  
ma tu hai vinto la morte  
e hai mostrato di poterla affrontare a mani nude,  
con la sola forza dell'amore.  
Tu sei la risurrezione e la vita, Signore Gesù!  
Ecco perché non possiamo più essere nell'angoscia e nella paura  
come quelli che non hanno speranza.  
Sappiamo che al termine di questa esistenza  
non sarà un gorgo oscuro ad inghiottirci per sempre,  
ma accompagnati da te approderemo ad un oceano di gioia,  
di luce, di pace... per sempre!





# ORARIO SANTE MESSE E CELEBRAZIONI

## PERIODO ESTIVO

### S. MESSA GIORNI FERIALE

Ore 8.30

### S. MESSA GIORNI FESTIVI

Ore 18.30: Prefestiva sabato

Ore 7.30 : Ore 10.30 dall'11 giugno al 1 ottobre 2017. Ore 18.30: Vespertina

### BATTESIMI

Il giorno lo si concorda con il Parroco almeno 15 giorni prima. I Battesimi avranno luogo ordinariamente: *Ogni prima domenica del mese alle ore 12.00 e la seconda domenica del mese alle ore 16.00.*

### MATRIMONI

Il giorno e l'ora devono essere comunicati al Parroco molto tempo in quanto ci sono documenti da preparare, ma soprattutto è obbligatorio partecipare a un Corso per fidanzati.

### 1° GIOVEDÌ DEL MESE

### 1° VENERDÌ DEL MESE

Comunione ammalati

### UFFICIO PRO-DEFUNTI

Saranno celebrati nelle seguenti date:

Aprile il 25 – Settembre il 26

Ottobre il 24 – Novembre il 7

alle ore 18.30 per tutte le date

## PERIODICO DELLA PARROCCHIA OGNISSANTI IN LOGRATO

A cura di: **don Biagio Claudio Fontana**

Autorizzazione del Tribunale di Brescia

n. 6/2013 del 07/03/2013

Direttore responsabile: **don Adriano Bianchi**

Redazione: **don Biagio Claudio Fontana**

Impaginazione: **Luciano Valgoglio**

Stampa: **Grafiche Artigianelli, Brescia**

APRILE 2017

### REDAZIONE

25030 LOGRATO

Via Antonio Fratti, 23

Telefono 030 9972040



**Soli Deo Gloria**





Altri particolari da collocare nella chiesa parrocchiale!

Chi pensa di avere le soluzioni può scriverle su un foglio e consegnarlo in sacrestia!



Cosa indica questo simbolo?





**PARROCCHIA OGNISSANTI - LOGRATO**  
**ARCIPRETURA PLEBANA**